

Pentecoste 2024

# Faville

7 Lettere allo Spirito Santo

ALUMERA



# Cosa sei?

E tu cosa sei dolce amico dell'anima mia? Un fremito, un battito, un sussulto? Cosa sei? Un sogno, un pensiero, un'illusione? Cerco di darti un nome, una definizione, un tempo, un volto ma non ci riesco. Non lo so.

Cosa sei tu dolce presenza? Ma cosa sei inquietudine del cuore mio?

Perché ora ardi, m'incendi, divampi e ora sei acqua calma, onda che bacia le rive, rugiada che rinfresca?

Perché ora sei tuono, tempesta, fragore... e ora sei brezza soave, carezza tra i capelli, volo dei miei piedi? Cosa sei?

Tu... che sento abitare nel centro dell'anima?

Voce amica, guida lucente, calore che scalda, cosa sei?

Sei il compagno di sempre e non so chi tu sia,  
sei il mio dentro da sempre ma non so dove sei.  
So di amarti da sempre e non so la misura.  
So che sei il mio tutto e non cosa sei.

Cosa sei? Mio batticuore nella gioia? Mia consolazione nella disperazione?

**"Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, eccoti."** (Salmo 139:8)

Ovunque vado io ti sento, qualunque cosa faccio so che sei con me.

Ti riconosco. Come te, nessun altro. Ma cosa sei ospite dolce dell'anima?

Cosa sei fuoco nelle mie ossa che non trattengo?

Cosa sei olio a cui senza sosta attinge la lampada? Cosa sei?

Per monti, mari, deserti e giardini ho corso cercandoti, anelandoti, rincorrendoti.

E sei sempre stato dentro di me:

forza mia nelle montagne da scalare,

mio vento nel navigare,

mia fonte d'acqua nell'arsura tra la polvere,  
incanto, gioia e bellezza nella fioritura.

Tu, scintilla della creazione in me,

Tu, conduttore del sogno di Dio in me,

Tu, Dio in me.

Questo sei, Santo Spirito di Dio. Questo Tu sei: l'Amore.





# Vieni Santo Spirito

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni; datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
raddrizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.





# Luce

## **Dal libro della Genesi 1,1-5**

*Nel principio Dio creò i cieli e la terra. La terra era informe e vuota, e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso, e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque. E Dio disse: "Sia la luce!", e la luce fu. Dio vide che la luce era buona; e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce "giorno" e le tenebre "notte". Così fu sera, poi fu mattina: e fu il primo giorno.*

Eri lì. Dall'inizio dei tempi. Dal primo giorno eri lì. Battito d'ali sul niente apparente. Tu già c'eri, senso e moto del creatore. Eri lì. Quando il cuore di Dio non è riuscito più a tenere la Bellezza in sé. Eri già lì quando esplode il creato dal cuore di Dio. Quando l'immenso diventa dono. Sei sempre stato lì. In superficie e nell'essenza a guidare l'andare, eri già il cuore di Dio in tutte le cose create. Eri lì, brezza di un battito d'ali a guidare le onde nella notte. Eri già lì luce prima della luce, volo alto sulla profondità dell'abisso. C'eri ed eri già, raggio di luce che squarcia le tenebre. Anima del mondo. Eri già in Dio e Dio in te.

E noi in voi, luce; dall'inizio dei tempi, dal primo giorno.

## *Pregiera*

Spirito Santo,

tu che per primo hai abitato la creazione, fa' aleggiare alti i nostri cuori quando tutto intorno a noi sembra informe e vuoto.

Quando le tenebre avvolgono i pensieri  
aiutaci a non arrestare il volo,

ché non ci perdiamo nella profondità dell'abisso.

Fai battere forte le ali dell'anima,

ché si separino in noi le tenebre dalla luce,

e scoprire poi ancora che la luce è sempre cosa buona.

Per scoprire che Tu sei, in Dio, la luce vera che rischiarla la notte.

Amen.



# Vita

## **Dal libro della Genesi 2, 7**

*Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.*

Ero solo polvere. Un granello di polvere inerme in mezzo al creato, un corpo senz'anima adagiato tra i tutto.

Ero un niente ma già amato da Dio. Visto, immaginato, sognato e plasmato poi ad immagine Sua, a somiglianza dell'eterno i miei tratti. Poi un soffio. Il soffio. Che dalle narici dà vita alla materia, le dà l'anima, la forza vitale. Ancora una volta, sentinella del principio, eri tu. Tu che precedi e sei nelle cose. Che abiti e vivichi la terra.

Tu, alito di Dio nella creazione, alito di Dio in me, Vita nella mia vita sei. Tu, che hai reso di me il niente più amato.

Tu, che dal fango mi hai reso creatura.

Tu, soffio di Dio sei la scintilla di Dio in me.

Ed io vivo come polvere impastata d'immenso,  
come terra abitata da Dio,  
come alito di vita tuo nel mondo.

Sono soffio di Dio, che è l'Amante

Sono viva da te, che sei l'Amore

Sono l'uomo, l'amato e in voi... sono amore.

## *Preghiera*

Spirito Santo,

che sei alito di vita,

riconduci sempre alla nostra mente e al nostro cuore questo ricordo primordiale. Ché non dimentichiamo mai che eravamo solo polvere e Dio ci ha visti creature. Che eravamo vasi d'argilla ma siamo cielo perché abitati da te. Soffia sempre nel nostro cuore quel soffio d'amore vivo che sei, perché guardandoci gli uni gli altri, ci riconosciamo tutti amore, uomini ad immagine di Dio.

Amen.





# Brezza

## **Primo libro dei Re 19,11-13**

*Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.*

Passa il Signore e spesso è difficile riconoscerLo. Passa e quante volte vorremmo che la sua presenza fosse così prorompente, impetuosa. Che nelle mille difficoltà della nostra vita si facesse sentire, vedere, toccare per acconsentire alla nostra volontà. Come vorremmo che nei giorni in cui niente va come programmiamo venisse il Signore come un terremoto a scuotere tutto. O che nei giorni con il freddo nel cuore incendiasse ogni parte di noi con ardore immenso. E nell'attesa anche noi stiamo lì, come Elia, chiusi nelle caverne della paura attendendo la morte. In preda alla disperazione, iniziamo a vedere il Signore ovunque, in apparizioni improbabili. Ma non è nel vento gagliardo, non è nel fuoco, non è in un fotomontaggio, in un post. Passa il Signore e allerta il cuore. Prepara l'orecchio all'ascolto, il cuore all'attesa, i piedi alla missione. Discernere. Comprendere. Scegliere. Affidarsi. Fidarsi.

E riconoscerLo poi nella delicatezza di una brezza leggera, come la carezza della persona che t'ama sul viso, come una mano tra i capelli. Un piccolo, timido, silenzioso gesto d'amore che ci porta fuori dalle caverne in cui seppelliamo la vita.

Con una brezza, con un soffio, lo Spirito del Signore passa.

L'ascolto!

## *Pregiera*

Spirito Santo, che ti attendiamo sempre come vento impetuoso o terremoto, concedi al nostro cuore il dono di riconoscerti brezza leggera, soffio di vita. Donaci tu la forza di abitare i nostri deserti, le paure che ci imprigionano perché riconoscendoti, siamo capaci di prendere i nostri mantelli e uscire dalle nostre caverne per adorare e servire il Signore nell'annuncio della vita eterna.

Amen



# Sorpresa

## **Dal Vangelo secondo Matteo 1,18**

*Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.*

Opera lo Spirito Santo tra cielo e terra. Scende, mandato da Dio, per portare l'infinito tra i confini della nostra finitezza. Scende lo Spirito, non messaggero ma messaggio, marchiato a fuoco d'amore sulla più pura delle pagine bianche della storia, Maria.

Ma come è possibile che accada? Come può succedere?

Davanti alla nostra umana razionalità, entra per stupire l'Artista. Crea, genera, rende possibile l'impossibile. Non un effetto speciale, non un'intelligenza artificiale ma puro e divino stupore di Dio, pura armonia... pura bellezza che sconvolge l'apparente ordine delle cose per sorprendere l'umanità.

Abile acrobata tra i calcoli delle nostre menti, tra i nodi dei nostri dubbi, tra le catene delle nostre paure.

Scende il messaggio di Dio, Parola che aleggia nella storia, per operare in noi cose inimmaginabili, per renderci capaci di cose impossibili: come l'essere noi nel mondo i tabernacoli di Dio.

## *Preghiera*

Opera in noi Spirito Santo,  
scendi e rendi possibile l'impossibile.  
Scendi nelle nostre fragilità e innalza canti di lode dall'anima.  
Tu, che compi meraviglie per mano di Dio  
tu, che sei soffio d'eternità scendi in noi e opera:  
marchiando a fuoco nelle pagine  
dei nostri giorni il messaggio antico e sempre: siate l'amore!  
Amen





# Vento





## **Dal Vangelo secondo Giovanni 3-8**

*Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito».*

Quanto appaiono difficili queste Parole del Maestro. Rinascere dall'alto. Ma come si fa? Ma come si può? A malapena scorgiamo il cielo tra i passi affaticati, strascicanti della nostra vita e ci chiede di nascere ancora? Carne e Spirito. Cosa vuol dire che quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito? Forse che l'anima può spiccare un volo anche se i piedi sono a pezzi? Che il cuore può brillare di luce anche se i nostri corpi vagano nella notte del dolore, della malattia, della dipendenza? È questo che sei Tu, Spirito Santo di Dio? Grembo sei tu dell'anima mia? Genitore sei dell'essenza del mio vivere? Sei tu, che nel Battesimo di Cristo, mi fai nuova creatura in Lui? Sei tu che dal mondo mi rigeneri? Che rendi l'anima mia vento leggero, inquieto? Non so da dove vengo, ma so che sono in Te, non so dove vado, ma è andare sicuro il volo con te. Lava tu dal fango il mio cuore, fai rinascere dall'acqua più pura i miei piedi, che siano piedi di Dio per il mondo. Fammi rinascere, Spirito Santo, ancora e ancora. Ch'io possa umilmente, anche da lontano, vedere il regno e contemplare il volto di Dio.

## *Preghiera*

Spirito Santo che sei vento, rendici vento in te.  
Donaci l'immensa grazia di rinascere dall'alto, diventando creature nuove, figliolanza dell'anima. Rendici vento, per essere presenza viva ed invisibile. Non sappiamo da dove veniamo e dove andiamo, ma siamo così, come l'Amore, pienamente felici, in te.  
Amen





# Sospiro

## **Dagli Atti degli Apostoli 8,2-6**

*Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili; e colui che esamina i cuori sa quale sia il desiderio dello Spirito, perché egli intercede per i santi secondo il volere di Dio.*

Non ci riusciamo proprio a stare alla sequela del Maestro. Anche le nostre lingue si ingarbugliano in strane parole che non sembrano nemmeno lontanamente quelle di una preghiera. È che la carne è troppo debole e non siamo mai pronti per spiccare il volo. La debolezza della fatica assopisce anche i pensieri. Ma lo sa Dio, la conosce fin troppo bene questa nostra umana fragilità che Lui stesso ama da impazzire. Lo sa che la polvere di cui siamo impastati ci fa dimenticare di essere cielo. Lo sa. E da innamorato qual è, non poteva che voler rimanere perennemente al nostro fianco, senza lasciarci mai. Non poteva che farsi aiuto nella nostra debolezza, farsi Parola incarnata per le parole che non troviamo. Sospiro discreto, indicibile, impronunciabile. Sempre-presente e mai invadente. Spirito. Messaggio e messaggero. Mio Signore e mia libertà. Amante e amore. Ponte tra i pensieri più profondi e intime e verità più alte. Spirito, viva presenza del Padre e del Figlio. Spirito, sei in me il sospiro di Dio.

## *Preghiera*

Spirito Santo,  
aiuto alla nostra debolezza,  
Parola di Dio nel nostro cuore,  
intercessore per noi al cielo,  
scrutatore dei pensieri dell'anima,  
ponte tra cielo e terra, soffia instancabilmente sulla nostra vita  
rendi ardimentosa la nostra inquietudine di Dio,  
parla al nostro cuore con sospiri ineffabili.  
Amen.





# Fuoco



## **Dagli Atti degli Apostoli 2,1-4**

*Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.*

Vieni così all'improvviso, gagliardo, impetuoso. Vieni quando siamo insieme, arrivi quando si raduna la Chiesa di Dio. E poco importa se barricati in casa dalla paura, se manca la terra sotto i piedi, se è gelido il cuore, vuota la mente o smarrito il passo. Insieme.

Vieni e riempi tutto, vieni e ricolmi di luce tutte le nostre oscurità, scaldi ciò gelido, rimetti sulla strada i passi smarriti. Scendi, tutto, riempi diviso su ciascuno. Grande Maestro di comunione sei, Spirito Santo! Che sciogli la nostra lingua e fai brillare in noi la scintilla primordiale fissata da Dio nell'anima.



Tu ci rendi pieni, tu ci rendi capaci, tu ci rendi voce del Vangelo nel mondo, tabernacoli di Dio, somiglianza del Padre.

E noi, faville del tuo incendio d'amore, andiamo ad annunciare l'Amore con cui infiammi le nostre ossa e che non riusciamo a trattenere. Ognuno, con il proprio potere, ognuno con la propria capacità, ognuno con la sua singola nota, con il suo unico profumo per essere sinfonia del tuo amore tra le genti, prato fiorito del giardino Tuo, creature amate dal primo giorno per l'eternità.

Nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo: CHIESA.

## *Preghiera*

Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste hai effuso sugli Apostoli i tuoi immensi doni, irradia sulla Chiesa tutta la luce della Parola, lampada dei nostri passi, ché possiamo essere anche noi oggi, ciascuno secondo la tua volontà, fuoco vivo, fiamma ardente, testimoni ardimentosi di Dio nel mondo. Amen.







## Preghiera allo Spirito Santo

SANTA TERESA D'AVILA

O Spirito Santo,  
sei Tu che unisci la mia anima a Dio:  
muovila con ardenti desideri e  
accendila con il fuoco del Tuo Amore.

Quanto sei buono con me o Spirito Santo di Dio:  
sii per sempre lodato e benedetto  
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore,  
è mai possibile che vi sia qualcuno che non ti ami?

Per tanto tempo non ti ho amato!

Perdonami, Signore.

O Spirito Santo,  
concedi all'anima mia di essere tutta di Dio  
e di servirlo senza alcun interesse personale,  
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio Tutto,  
c'è forse qualche altra cosa che io possa desiderare?

Tu solo mi basti.

Amen



Scansiona e ascolta  
su Spotify la  
PLAYLIST COLLETTIVA  
**Spirito Santo | Dolce amico mio**